



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 01/A4 – settore scientifico disciplinare MAT/07 Fisica Matematica presso il Dipartimento di Informatica dell'Università di Verona – Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 81 del 24/10/2017.

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, nominata con D.R. n. 2371/2017 prot. n. 354601 del 21/12/2017, si riunisce il giorno 16/01/2017 alle ore 10 in modalità telematica ed è così composta:

Prof. Giancarlo BENETTIN	Università di Padova
Prof. Marcello Edoardo DELITALA	Politecnico di Torino
Prof. Valter MORETTI	Università di Trento

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona del prof. Giancarlo BENETTIN e a quella del Segretario nella persona del prof. Marcello Edoardo DELITALA.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del D.R. 1616/2017 prot. n. 273654 del 5/10/2017, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 81 del 24/10/2017, con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 21 giugno 2018.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Tutti i candidati sono ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione



- medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti 4, 5, 7, 10.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per i lavori in collaborazione, l'apporto individuale del candidato, ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel valutare le pubblicazioni la commissione, a complemento del proprio personale giudizio, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- indice Hirsch.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli



discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: seminario aperto al pubblico.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese avverrà mediante traduzione orale di un brano.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è 36, così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 8 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 8 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 4 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 4 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 8 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 4 punti.

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è di 64 punti, così ripartito:

- fino a 48 punti per la valutazione analitica di ciascuna pubblicazione, con un massimo di 4 punti per pubblicazione, tenendo conto dei criteri a, b, c, d sopra menzionati;
- fino a 16 punti per valutare, come sopra richiamato, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato e l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali).

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua inglese mediante l'espressione di un giudizio sintetico, nella scala: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo.

La documentazione prodotta dai candidati viene presa in consegna dal Presidente della Commissione.

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 8 febbraio, alle ore 10, in modalità mista con due commissari presso il dipartimento di Informatica dell'Università di Verona e uno collegato telematicamente, per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, e successivamente il giorno 23 febbraio alle ore 10 presso il dipartimento di Informatica dell'Università di Verona per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica dei candidati e per l'accertamento della loro conoscenza della lingua inglese.

La commissione prende atto che il numero di candidati è inferiore a 6 e che pertanto, a norma dell'articolo 6 del Decreto Rettorale attraverso il quale è bandito il concorso in oggetto, tutti i candidati sono ammessi alla discussione.



UNIVERSITÀ
di VERONA

La seduta è tolta alle ore 11.

LA COMMISSIONE

Prof. Giancarlo BENETTIN (presidente)

A handwritten signature in blue ink, reading "Giancarlo Benettin".

Prof. Marcello Edoardo DELITALA (segretario)

Prof. Valter MORETTI (componente)



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 1
(Elenco dei candidati)

N.	COGNOME	NOME
1	Giantesio	Giulia
2	Rotundo	Nella
3	Sansonetto	Nicola
4	Zoppello	Marta

A handwritten signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page.